

Toscana: in 1* trim. 9.340 assunti ma 13.720 lavoratori in uscita

13 Febbraio 2012 - 11:24

(ASCA) - Firenze, 13 feb - In Toscana tra gennaio e marzo Unioncamere prevede 9.340 assunzioni, che corrispondono a un tasso di entrata pari a circa 12 assunzioni ogni 1.000 dipendenti, a fronte di 13.720 lavoratori in uscita, per un saldo netto negativo di 4.380 unita'.

Per quanto riguarda le uscite programmate, si segnala che il 49,1% e' dovuto a scadenza di contratto (la media nazionale e' 46,7%) ed un ulteriore 11,8% a pensionamenti (a fronte del dato italiano del 9,4%). La variazione occupazionale, in termini di dipendenti delle imprese private toscane, e' pertanto pari al -0,6%: si tratta di un dato leggermente piu' contenuto rispetto alla media italiana e delle regioni del Centro (-0,7%), in linea con quello del Nord-Est (-0,6%) e al di sotto delle regioni del Nord-Ovest (-0,4%).

Ai giovani sotto i 30 anni sono 'riservate' il 29% del totale delle assunzioni delle imprese toscane, pari a 2.700 unita', soprattutto in professioni tecniche connesse all'informatica e al controllo della produzione industriale, operaie specializzate nell'edilizia e operative della segreteria.

Tuttavia che oltre ai lavoratori assunti come dipendenti (sia a tempo indeterminato che determinato), con sempre maggior frequenza le imprese si avvalgono di lavoratori che vengono inseriti con altre modalita': contratti di lavoro interinale; collaborazioni a progetto e forme di lavoro non dipendente (liberi professionisti con partita IVA e lavoratori occasionali). In Toscana, considerando tutte le modalita' contrattuali, nel 1* trimestre 2012 il fabbisogno complessivo di lavoratori nelle imprese arrivera' a 17.000 unita': fra queste, le 9.340 assunzioni di dipendenti incidono per il 55%, cui si aggiungeranno oltre 2.600 interinali (16%), circa 2.100 indipendenti (12%) e 2.900 collaboratori a progetto(17%).